

## Mozione d'indirizzo

Il sottoscritto Oscar Ngai, in qualità di Presidente del gruppo di Urbino, propone all'Assemblea Federale di discutere e approvare la seguente mozione d'indirizzo:

Educazione: Azione o Relazione?

Osservando il nostro mondo, sia quello universitario che quello associativo, è evidente una grave mancanza di relazioni gratuite, vere e profonde. Noi come gruppi, abbiamo colto che vi sono modalità più attraenti che ci rendono veramente uomini e donne dotati di capacità etiche, emotive e relazionali; uomini e donne capaci di andare incontro all'altro, incontrandolo non per un proprio interesse personale, ma per il bene che quella persona rappresenta in sé.

È paradossale che in un mondo che si definisce sempre più "social", ci sia una diffusa incapacità di mettersi in relazione: non c'è più la persona ma l'individuo.

L'insegnamento universitario dovrebbe riscoprire una relazione con l'altro vera e autentica, caratterizzata dall'apertura verso il prossimo che è la vera essenza della nostra umanità. Come Federazione riteniamo importante riscoprire il valore dell'educazione come relazione e non come azione, dell'Università come luogo di dialogo tra persone e non come spazio di isolamento tra individui.

È possibile cogliere questa sfida nelle nostre aule universitarie, nel rapporto tra insegnanti e studenti? L'insegnamento è solo una semplice istruzione, o soprattutto un'educazione che fa crescere gli alunni fino a condurli a raggiungere la libertà di esprimere ciò che sono? Quale ricchezza e impoverimento ne deriverebbe per la qualificazione degli studi e per la nostra società nel cogliere o meno questa sfida?

Come possiamo noi studenti, passare dalla concezione di competitività all'idea di comunità? Come potremmo smuovere gli animi dei nostri colleghi che vedono come unica modalità di approccio all'università il raggiungimento del massimo dei voti, da non poter investire parte del loro tempo in una formazione personale che vada oltre tutto questo?

Ascoltare l'Altro, Guardare ciò che ci circonda e Agire per concretizzare.

Proponiamo dunque alla Federazione tutta di riflettere su quali possano essere le modalità concrete per riportare al centro la Persona nella pienezza delle sue relazioni, nell'ottica di tornare a considerarla quale "punto più alto del disegno creatore di Dio per il mondo e per la storia"- Benedetto XVI. La Fuci può e deve essere quel luogo accogliente in cui poter crescere, educare e stare insieme, avendo sempre presente la bellezza dello studio e il messaggio del Vangelo.